

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero anno	L. 32
id. semestre	17
id. trimestre	8
id. mese	3

Le associazioni non disdette si continuano a rinnovare.
Una copia in tutto il regno
antesimile.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere pieghie non s'adattano al respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Poste n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga es. 20 — In terza pagina sopra la firma (semplice) — comunicanti — dichiarazioni — ringraziamenti — cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 30 in quarta pagina es. 30.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annoni del CITTADINO ITALIANO via della Poste 16 Udine.

L'ERRORE DEL PAPA

Con questo titolo parecchi giornali d'Italia e di Francia rilevano il fatto che dopo l'adesione del Vaticano alla Repubblica, questa è andata perdendo terreno e tutti — o quasi tutti — i suoi più importanti uomini di governo sono caduti sotto accuse di corruzione.

Se quei giornali avessero lealtà, quale è sempre desiderabile nei giudizi, dovrebbero riconoscere che la politica della Santa Sede fu veramente benefica per la Francia.

I giornali che parlano d'errori papali hanno il difetto d'una memoria molto debole, poiché a trimenti dovrebbero ricordare ciò che essi — ossia la stampa liberale in genere — pubblicavano allorché si delineò chiaramente la condotta del Papa a riguardo della costituzione politica in Francia. Allora tutti gridavano: — Badate che il Pontefice si riconcilia colla forma di governo repubblicano onde più facilmente abbattere gli attuali uomini che ne tengono il regime.

Infatti il S. Padre raccomandando ai cattolici francesi l'adesione alla forma repubblicana, ha detto ben chiaro e ben forte che essi dovevano sbarazzarla degli uomini funesti che la governarono, la corrupe, la resero antieristica. Che cosa è avvenuto? I Floquet, i Rouvier, i Freycinet e tutti gli altri caporioni della repubblica massonica sono caduti. Neppure uno dei cattolici repubblicani o realisti è stato coinvolto nella rovina.

Ciò significa che Leone XIII aveva perfettamente colto nel segno nel giudicare gli uomini che governavano la Francia confondendo in una cosa sola repubblica e massoneria, che dovrebbero invece esser ben distinte l'una dall'altra. Il Pontefice lo ha dichiarato chiaramente, e lo mostra col fatto, che egli e la Chiesa non danno esclusiva preferenza a nessuna forma di governo: monarchia o repubblica — tutto è accettabile purché sia un governo cristiano.

E un tal governo forse si preparerà oggi alla Francia colla caduta di tutti i farabutti che fecero della Repubblica un governo settario e sfruttarono ladramente il popolo colla più sfrontata associazione di malfattori insediati nelle altissime funzioni dello Stato.

I casi di Francia servano di esempio anche all'Italia.

Anche qui il Papa combatte, ma non contro la nazione, non contro il popolo,

non contro la monarchia. Egli vuole un governo cristiano, e non può conciliarsi con la setta che si è impossessata di tutto, sfruttando e corrompendo ogni cosa.

Chi vivrà vedrà — e forse assai presto — quanto il Pontefice fosse amico e difensore degli interessi e della prosperità dell'Italia.

Il Giubileo Episcopale di Leone XIII

Nel giorno 23 di gennaio una deputazione delle Dame di Sion con a capo la Superiore della casa di Roma, presenterà a Sua Santità i propri voti, gli omaggi ed i doni.

Nel medesimo giorno 23 sarà pure ricevuta da S. S. una deputazione della Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane per presentare al S. P. gli omaggi in occasione del suo Giubileo Episcopale e l'obolo dell'amor filiale. Si comporrà detta deputazione del Superiore Generale, quattro assistenti ed un determinato numero di Religiosi residenti in Roma e di fuori.

Il Generale dei Signori della Missione, coi Lazzaristi presenti in Roma, le Figlie della Carità e le loro alunne, nella Sala Ducale, il giorno 25 corrente, ascolteranno la Messa del S. Padre e riceveranno il testimonio rinnovato della loro devozione alla Santa Sede.

Le Religiose della Sapienza che avevano domandato l'udienza per marzo, anticiperanno la loro presentazione al S. Padre nel giorno 13 di febbraio.

Per Pasqua verrà in Roma una rappresentanza della Rumenia, guidata dal Vescovo di Lugos Mons. Vittore Mihaili di Apria.

I Maltesi presieduti da Mons. Pace si dispongono di venire in Roma pel Giubileo del Santo Padre nella seconda metà di maggio.

UNA SFIDA AL GRAN E ORIENTE della Massoneria d'Italia

Nell'articolo intitolato *Le missioni ed il missionario della Massoneria d'Italia nel 1892*, pubblicato nel quaderno 1018 del 19 novembre della *Civiltà Cattolica*, per conclusione storica, logica, politica e morale dei fatti e documenti a dotti, furono posti alcuni quesiti, i quali gioverà riprodurre affinché non esista alla memoria di chi dovrebbe essere interessato a rispondere. Ecco tutto intero il paragrafo che li comprende:

— Dove si trovasse? Ebbene, ve lo dirò. Io credo che non si trovasse nell'osservatorio del professore Darling.

— Pensate che essa fosse nella palude dietro la casa della vedova Clemmens?

Hickory si pose a ridere.

— L'avvocato Orcourt non riuscirà a provare la sua tesi! — esclamò Byrd con violenza.

— No?

— Io stesso farò la strada che si suppone debba aver percorso Mausell nella sua fuga, e la percorrerò nel tempo che è stato testificato: cioè in novanta minuti.

Al che l'altro, crollando il capo, rispose: — Caro amico, voi non ci riuscireste: non avete forza a sufficienza, e sareste esaurito prima di uscire dai boschi. Fareste meglio a delegare a me questo esperimento.

— A voi?

— Sì. Io sono avvezzo a camminare per i boschi. Vi ripeto: lasciate provare a me.

— E voi mi promettete di fare ogni sforzo per dimostrare falsa l'asserzione dell'avvocato Orcourt?

— Sì.

— Quando?

— Domani.

« Per conclusione, adunque, noi finiremo proponendo all'Ordine massonico d'Italia i quattro seguenti quesiti, la cui risposta contrerà il frutto più pratico che si sia potuto ricavare dalle missioni, che testè il suo gran maestro ha dato alle logge.

« Quesito primo. E' egli onorevole appartenere ad un Ordine, il cui Capo è al tempo stesso capo di una ditta di seneria in relazione col Governo; nel qual Governo seggono membri dell'Ordine, soggetti a lui; e questo, dopo che dagli Atti e dai documenti del Parlamento è risultato, a danno dell'erario pubblico, una serie di indecatezze e di illegali favori, di cui il prelodato Capo dell'Ordine è capo della ditta non ha mai dimostrata la sussistenza; e ciò non ostante ha seguitato ad esercitare l'ufficio suo di sensale, nella materia medesima e col Governo medesimo, fino al presente?

« Quesito secondo. E' egli onorevole appartenere ad un Ordine, il cui Capo, sfidato ragionevolmente a chiarire, con prove di fatto, la sua diversità dall'omonimo suo, condannato già per furto e per falso in Marsiglia, ha lasciata cadere la sfida, e non si è degnato di allegare in sua difesa neppure una sillaba?

« Quesito terzo. Posta questa condizione di cose, tutte notorie, quale autorità può avere, nel pubblico, la parola di questo Capo e dei membri dell'Ordine, allorché, per amor della patria, a voce o in stampa, vilipendono la fede cattolica, la Chiesa che l'insogna, il Papa che la dirige, la nazione che la professa; e senza ambagi dichiarano di volere, per forza di leggi tiranniche, surrogare l'ateismo ed il materialismo, con tutte le corruzioni che ne conseguono?

« Quesito quarto. Quale può quindi essere il valore morale e civile del patriottismo di questo Capo e dei membri dell'Ordine, nel nome e per ardore del quale si gloriano di essere quelli che sono, di parlare come parlano e di operare come operano?

« Noi saremmo lietissimi che la soluzione di questi quesiti fosse data da un *Giuri d'onore*, composto dei *Trentatré* e dei *Grandi* del palazzo Poli di Roma. Invitiamo, se non altro, a darla la *Riforma*, il *Diritto*, la *Tribuna*: a patto però che sia lucida e franca, senza sotterfugi e senza scappatoie.

« Questa soluzione così fatta tornerà poi gradita assai al mondo profano; e siamo persuasi che tutto il giornalismo indipendente, clericale e non clericale, che inviti a pubblicare i quattro quesiti, si terrà in obbligo, come noi, di propagarli. »

L'esplorazione africana del duca d'Orleans

L'ultima lettera del duca d'Orleans, il quale, come è noto, ha intrapreso una spedizione nel Continente Nero, era in data del 10 dicembre 1892.

Il pretendente al trono di Francia si trovava a venticinque miglia all'ovest d'Harrar. Aveva da poco attraversata una giogaia di monti dell'altezza di 5500 piedi per un passo ancora ignoto e difficilissimo.

Questo passo non è frequentato dai mercanti i quali penetrano nell'interno dell'Africa, in causa dei briganti abissini che lo infestano.

« Ma la nostra imponente spedizione — scrive il duca d'Orleans — incute loro tale timore che, appena ci scorgevano, si davano alla fuga. Ciò nullameno i briganti finirono per persuadersi che non volevano far loro alcun male e si famigliarizzarono con noi (!). I loro capi sono anzi venuti nel nostro campo. »

La regione in cui si trova ora il giovane duca d'Orleans è completamente inesplorata; nessun europeo vi è finora penetrato.

LE UNIVERSITÀ D'ITALIA

Le Università che, secondo il progetto Martini, sarebbero da conservarsi, sono undici, ed ercono l'elenco coi rispettivi studenti nell'anno 1891-92: Napoli, 4592 studenti e 149 uditori; Torino, 1977 studenti e 36 uditori; Roma, 1484 studenti e 51 uditori; Padova, 1312 studenti e 18 uditori; Bologna, 1300 studenti e 23 uditori; Palermo, 1135 studenti e 34 uditori; Pavia, 1117 studenti e 6 uditori; Genova, 955 studenti; Pisa, 686 studenti e 12 uditori; Cagliari, 158 studenti e 6 uditori.

Le Università, la cui soppressione pare decisa e che hanno un numero di studenti inferiore ai 600, sono le seguenti: Modena, 335 studenti e 2 uditori; Messina, 328 studenti e 17 uditori; Parma, 302 studenti e 4 uditori; Siena, 204 studenti e 16 uditori; Macerata, 136 studenti e 20 uditori; Sassari, 120 studenti e 1 uditore.

Le Università libere hanno una statistica veramente esigua: Perugia, 181 studenti e 14 uditori; Camerino, 93 studenti e 7 uditori; Ferrara, 68 studenti e 8 uditori; Urbino, 63 studenti e 4 uditori.

Secondo l'attuale ordinamento, le Università, che sono 17, si suddividono in 14 primarie e 3 secondarie (Cagliari, Macerata e Sassari). Verrebbero dunque sopresse delle primarie quattro (Messina, Modena, Parma e Siena) e delle secondarie due (Macerata e Sassari).

PROCESSO CURIOSO

— Hickory — domandò finalmente Byrd — che intendete di fare?

— Io proporrei di aspettare e vedere se Orcourt viene a fornire le prove del suo asserito. Se non ci riesce, non ha più nulla a dire; ma nel caso contrario, richiamerò l'attenzione del signor Ferris sopra una domanda che ha dimenticato di fare a Miss Dare.

— Quale domanda?

— Di chiedere a Miss Dare dove essa si trovava la mattina dell'assassinio. Ricorderete di aver preso voi stesso molto interesse a una simile domanda.

— Ma...

— Non che io creda di poter giungere per questa via ad un risultato qualunque; ma la mia coscienza sarà più tranquilla.

La faccia di Byrd si alterò.

— Hickory — disse egli — dove credete che Miss Dare si trovasse in quell'ora?

— Mentre si terrà udienza al tribunale?

— Sì.

Byrd guardò Hickory e gli offerse amichevolmente la mano.

— Voi siete un buon diavolo — disse egli. — Che la fortuna vi accompagni!

Ma a questo punto Hickory era divenuto pensieroso.

— Poco fa — egli diceva a se stesso — questo mio bel camerata aveva tutte le sue simpatie per Mausell; adesso vorrebbe porre a rischio le mie mani e il mio naso per citare la prova della reità di costui. Veggio bene che egli non desidera che Miss Dare venga interrogata di nuovo.

— Hickory — saltò su a dire Byrd dopo qualche minuto di silenzio — Orcourt non avrebbe interrotta la sua difesa a quel punto se non era sicurissimo del fatto suo.

— Lo so.

— Egli ha fatto fare la prova di quel cammino a due abili partiti.

— Lo so — ripeté Hickory.

— Se dunque voi riuscirete a fare ciò che non è riuscito ad altri, non potrà dipendere che da una migliore cognizione della strada e delle sue difficoltà. Conoscete voi quella strada?

— Credo di conoscerlo.

— Voi dovrete partire proprio dalla casa della vedova Clemmens.

— Certamente.

— Dovrete attraversare la palude, entrare nei boschi, raggiungere la capanna... ma non occorre di acendere a questi particolari. Il miglior modo di provare che sapete perfettamente ciò che dovete fare è quello di vedere se siete capaci voi stesso di descrivere la strada che intendete di percorrere. Venite nella mia camera; mi indicherete la via, ed io la tratterò colla mia matita, sulla carta. Un'ora basterà per raggiungere questo intento, e quest'ora vi risparmierei domani un dieci minuti buoni che perdereste nell'incertezza della scelta del cammino.

— Ecco una buona idea! — disse Hickory allegramente.

E i due detectives si recarono all'albergo e si chiusero nella camera di Byrd. In capo ad un'ora, come aveva assicurato quest'ultimo, il disegno era terminato in tutte le sue più minute particolarità.

(Continua)

ITALIA

Cuneo — Una borgata distrutta da un incendio — In valle di Stura nella borgata di Castellaro delle Vigne in frazione di Vinadio, scoppiò un incendio terribile distruggendola completamente.

I soccorsi dei militari e dei cittadini di Vinadio furono resi inutili per la mancanza dell'acqua. Nessuna vittima, ma molte famiglie nella più completa miseria.

Genova — Vendita di un pegno di 50 mila lire. — Nel giorno 23 del corrente mese, salvo il caso di rinnovazione o di riscatto, sarà venuto all'asta pubblica, dalle ore 12 alle 1 pom. nella sala di vendita del Monte di Pietà, sita in piazza Lucoli, n. 23, piantarone, un pegno sul quale venne consentito il prestito di lire 50,000, composto di una magnifica collana di perle disposte in cinque file, di un fermaglio di uno spillone, di un paio d'orecchini e di un medaglione con brillanti e smeraldi, il tutto del peso complessivo di gr. 258.

Sicilia — Un giovane ucciso da un cane. — Scrivono da Bivona al *Giornale di Sicilia*, in data 12:

«L'altro giorno mentre il giovane diciannovenne Felicità Carmelo Giuseppe di Francesco, se ne stava affacciato ad una finestra della sua casa rurale a pochi passi dall'abitato, un cane urtò un ruciale carico di pallini che stava appoggiato al muro e che disgraziatamente esplose andando a colpire nelle gambe il povero Felicità, il quale versò in grave pericolo di vita.

Torino — Orrendo delitto. — Dispiaci da Cavour recano la notizia che colà è stato consumato uno di quei delitti che fanno raccapricciare. I coniugi Franchetto, dovendosi recare al mercato, lasciarono soli in casa un bambino di otto anni ed una bambina di cinque. Un malvivente sconosciuto, forzando la serratura della porta esterna, penetrò nella casa con l'intento evidente di derubarli.

Il bambino però, impaurito, si diede a gridare. Lo sconosciuto allora, ch'era armato di coltello, lo alzò e, tenendolo stretto presso un tavolo, dopo di avergli ruotato nel cervice alcune coltellate, non avendo raggiunto lo scopo di farlo tacere, gli tagliò la testa. La bambina riuscì a fuggire; però finora, è irreperibile.

Venezia — Freddo, vento ed acqua alta. Il tempo, oltre che freddo, si è fatto l'altra notte burrascosissimo. Il vento e la neve continuarono ad imperversare, e quando l'altra notte cessò di cadere la neve, il vento divenne vieppiù impetuoso, tanto che si ebbe una straordinaria alta marea e l'acqua della Laguna allagò la Piazza S. Marco ed alcuni altri punti della città.

Causa l'imperversare della bufera, ieri mattina non poterono effettuarsi le corse dei vaporetta fra Venezia e Mestre ed anche il vapore da Chioggia giunse qui con grande ritardo. Il vaporetto che parte da Venezia con la prima corsa, quando giunse al porto di S. Secondo, dovette retrocedere causa il ghiaccio che trovò in gran massa lungo la sua rotta.

ESTERO

America — La più grande chiesa del mondo. — A New-York è stata posta la prima pietra di una chiesa che sarà la più grande del mondo.

Essa verrà dedicata a S. Giovanni evangelista. In causa della popolazione poliglotta della città vi saranno sette cappelle, in ciascuna delle quali sarà celebrato il servizio divino in una lingua differente.

Il costo potrà variare da 25 a 50 milioni.

Francia — Le vittime del freddo a Parigi. — Racconta il *Figaro* giunto ieri:

L'altra notte due guardie di città trovarono un cocchiere sdraiato nella sua carrozza. Lo scossero credendolo addormentato, ma non si mosse. Lo condussero subito a casa sua, ma appena arrivati l'infelice moriva in seguito ad una congestione prodotta dal freddo.

La stessa notte a Parigi morirono altre due persone in seguito al freddo: furono trovate moribonde per la strada.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 17 GENNAIO 1893 —
Udine-Riva Castello-Alcova sul mare m. 150
sul suolo m. 20.

	Ore 12 met.	Ore 3 pom.	Ore 9 sera.	Maxima	Minima	Media	17 GENNAIO	Min. notte
Termometro	+3.7	-2.6	-5.2	-2.4	-5.5	-4.10	-2.8	-5.5
Baromet.	742.	742	740.	—	—	—	738	—
Direzione corr. sup.								

Note: — coperto nevoso

Bollettino astronomico

16 GENNAIO 1893

	Sole	Luna
Lova	ore di Roma 7 35	ora ore 7 30 m
Tramonta	438	tramonta 3 45
Passa al meridiano	12.7.18	ora giorni 29.2
Pericli più importanti		

Sole declinazione a mezzodì vero di Udine — 20.23.50

Atti della Deputazione provinciale di Udine

Nelle sedute del giorno 9 gennaio 1893 la Deputazione provinciale prese le seguenti deliberazioni,

— Dichiarò nulla astare a che il demente Comini Giuseppe fu Antonio oriundo di Cividale ora degente nell'Ospedale di Trieste venga a cura e spese del Governo rimpatriato e conseguentemente tradotto nel locale manicomio, riservato il giudizio sull'assunzione a carico provinciale delle relative spedalità.

— Approvò i progetti per la manutenzione delle strade provinciali Udine, Cividale e Pontebana pel quinquennio 1893-97 incaricando il sig. Presidente a disporre per le pratiche d'Asta a tenersi a scheda segreta ed unico incanto a mente dell'articolo 87 lett. a del Regolamento di contabilità Generale dello Stato.

— Autorizzò la ditta Vidale Valentino di Forni Avoltri a transitare con taglie di legname la strada provinciale del monte Croce subordinando la concessione all'adempimento delle condizioni imposte dall'ufficio Tecnico provinciale.

— Autorizzò la concessione di sussidi a domicilio a vari maniaci poveri e tranquilli appartenenti ai Comuni della Provincia di Udine.

— Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento del manicomio della demente Zanini Giovanna di Pontebana.

Autorizzò di pagare:

— Al Comune di Sacile L. 200, di Pordenone L. 200 e di Cividale L. 400 in causa sussidi ai due primi del 2.º semestre ed al terzo dell'anno 1892 per le rispettive condotte veterinarie distrettuali.

— Ai proprietari di fabbricati in Udine, Cividale, Conegliano, Tarcento e Spilimbergo L. 3500 in causa pigione del 1.º semestre 1893 servendo detti fabbricati ad uso caserme dei reali carabinieri.

— Alle imprese Carbonaro Luigi L. 4412,76 e Brandolini Filippo L. 1979,34 in causa di eseguiti lavori ristauri al ponte internazionale sul Torre lungo la strada provinciale Udine-Cividale.

— All'impresa Romanin Giacomo L. 1000 a saldo di qualsiasi pretesa pel lavoro di costruzione del ponte Lauz.

— Alla ditta Bardusco Marco L. 600,77 a saldo forniture di oggetti di scrittoio e stampati nel 4.º trimestre 1892.

— All'impresa Capellari Bortolo L. 2300 in causa accento per opere eseguite di manutenzione 1892 sul Tagliamento lungo la strada maestra d'Italia.

— Ai membri elettivi della Giunta provinciale Amministrativa L. 745 in causa indennità per intervento alle sedute della Giunta suddetta nel 4.º trimestre 1892.

— Alla Presidenza dell'Ospedale di Pordenone L. 4660,45 a saldo dozzine di dementi poveri ricoverati nel 4.º trimestre 1892.

— Alla Presidenza dell'Ospedale di S. Daniele L. 15397,31 a saldo dozzine come sopra.

— Alla Presidenza dell'Ospedale di Palmanova L. 2322,40 a saldo dozzine di dementi poveri ricoverati nella casa succursale di Sottoseiva durante il dicembre 1892.

— Alla Presidenza dell'Ospedale di Sacile lire 5460,20 a saldo dozzine di dementi poveri ricoverati durante il 4.º trimestre 1892.

— Ai diversi Comuni L. 325,60 in causa rifusione di sussidi a domicilio anticipati a maniaci poveri nell'anno 1892.

Fuono inoltre deliberati diversi altri affari d'interesse della Provincia nella medesima seduta.

Il Presidente

G. Gropplero

Il Segretario

G. di Caporiacco

Camera di Commercio

Adunanza del giorno 13 gennaio 1893.

Sunto del Verbale

Presenti: Barusco — Corsetti — Dal Torsio — Degani — Kechler — Masciadri — Micoli-Toscano — Minisio — Moro — Morpurgo — Muzzatti — Orter — Spezzotti — Tadini — Volpe M.

Assenti: Facini (giust.) — Gonano — Lacchin (giust.) — Volpe A. (giust.).

Assume la presidenza il cav. uff. Carlo Kechler, consigliere anziano.

E' letto ed approvato il verbale della precedente seduta.

I.

Insediamento dei nuovi eletti

Il presidente dell'adunanza porge il benvenuto ai nuovi eletti e li dichiara insediati. Lamenta che a Pordenone, ed in altri importanti centri di distretto, sia mancata la votazione; tuttavia nota che nel 1892 il concorso alle urne superò quello di tutte le elezioni precedenti.

II.

Comunicazioni della Presidenza

1. Il Ministero delle poste e dei telegrafi, sollecitato da questa Camera, dal Municipio di Udine e da alcuni Deputati del Friuli, ordinò di cercare un nuovo locale per l'Ufficio telegrafico di Udine.

Il direttore dell'Ufficio stesso, accordatosi con la presidenza della Camera e col Sindaco di Udine, trovò la sede adatta ed inviò la relativa proposta al Ministero.

2. Si ricorse al Ministero del commercio per ottenere dal Governo austriaco che la dogana di Pontafel, sull'esempio di quella di Gorizia, senza elevare contravvenzione,

si limiti a respingere in Italia i vini dolci che dal laboratorio chimico fossero ritenuti mosti. Il Ministero rispose di non poter intervenire nella questione, mancandogli gli elementi per giudicare delle multe inflitte dalla dogana di Pontafel.

3. Si presentò e si raccomandò all'Ispettorato delle ferrovie un'istanza dei sindaci di Udine, Pordenone, San Vito al Tagliamento, Spilimbergo, San Giorgio della Richinvelda, S. Martino al Tagliamento, Morosano, Chions, Valvasone e Cordovado, i quali chiedono alla Società della rete adriatica che la carrozza per viaggiatori, annessa ora ad un treno merci da Udine a Casarsa, proseguisca fino a Pordenone.

4. Il Comitato promotore dell'Associazione veneta fra utenti di caldaie a vapore decise di sciogliersi, non avendo potuto raccogliere sufficienti adesioni.

III.

Il presidente dell'adunanza prega il consigliere Masciadri di esporre il resoconto morale della cessata amministrazione.

Masciadri legge la sua relazione dalla quale si rileva che gli atti della Camera nel biennio 1891-92 pareggiano in numero quelli del precedente triennio.

Morpurgo propone un voto di plauso alle iniziative e all'opera solerte della presidenza.

Masciadri dichiara che l'elogio deve essere esteso alle commissioni e al segretario.

Kechler, presidente dell'adunanza, fa sue queste proposte, e il Consiglio unanime le approva.

IV.

Nomine.

A presidente della Camera, per il biennio 1893-94, riesce eletto con 14 voti su 15 votanti, il sig. Antonio Masciadri.

Masciadri assunta la presidenza, ringrazia i colleghi di questo nuovo atto di fiducia; ma rammenta essere nel pensiero della legge e nell'interesse degli enti elettivi, che le cariche non si infundino quasi alle persone. Perciò annuncia che, se ora si sente astretto a rispettare la volontà del collegio, nel venturo biennio non potrebbe accettare una quarta rielezione.

Dal Torsio dichiara che assolutamente non accetterebbe d'essere rieletto alla carica di vice presidente.

A vice presidente della Camera è nominato con 12 voti su 15 votanti, il signor Francesco Orter.

Sono pure ricostituite le varie commissioni e delegazioni della Camera.

(Continua)

Cronaca del freddo

L'inverno 1892-93 pare proprio destinato a formar epoca negli annali del freddo, giacché da ogni parte giungono notizie di nevicate e freddi straordinari, di rotture che si spezzano, di fiumi gelati, di ritardi ferroviari, di morti assiderati e di disastri causati dall'eccessivo abbassamento di temperatura.

A Pietroburgo, a Murau (alta Stiria) e a Pontebba il termometro segnò 22 gradi; a Praga 19; a Bologna 14; a Modena 12; a Torino 11; a Brescia ed a Milano 10; 6 a Firenze.

A Udine il limite massimo fu di 13, però il freddo non appariva tanto intenso, grazie al felice stato barometrico. Le giornate di sereno e di tiepido, passarono mufuse in causa anche della borra, la quale, quando soffiava per bene, riesce oltremodo seccante.

Anche oggi la è una giornataccia e quasi il freddo non fosse sufficiente, abbiamo di nuovo la neve che incomincia a fioccare e pare voglia riescire generosa.

Basta, il cielo ce la mandi buona.

Per la fiera Esposizione vini

Il Consiglio della Camera di Commercio votò lire 350 quale concorso di essa Camera per la progettata Esposizione fiera dei vini che si vorrebbe tenere nel prossimo aprile. Ugual somma la Camera aveva erogato nel 1879.

Riforma delle Scuole Normali

Il progetto studiato dal ministro dell'istruzione pubblica per la riforma delle Scuole Normali stabilirebbe in ogni regione una Scuola maschile in ogni provincia una Scuola femminile. Ciascuna Scuola femminile dovrebbe avere annessa, oltre la scuola elementare, di tirocinio, anche un giardino d'infanzia.

Per i professori di liceo

Venne assegnata la remunerazione in ragione di annue lire 600 ai professori che insegnano lettere latine e greche nei Licei per sei ore settimanali, oltre le ore quindici obbligatorie.

I biglietti delle banche

Il ministero avrebbe telegrafato ad alcuni prefetti — i quali avranno riferito le apprensioni del pubblico sulla circolazione

— che i biglietti di tutte le banche hanno corso legale fino all'ultimo di marzo e che coloro i quali si rifiutano di riceverli contravverrebbero al disposto delle leggi.

Beneficenza

Gli Onorevoli Amministratori della Banca Cooperativa di Udine, ebbero la bontà di ricordarsi anche quest'anno dei poveri orfani, dell'Istituto Tomadini offrendo a loro beneficio lire cento.

La Direzione riconoscente ringrazia facendo voti per la prosperità della benemerita Banca, che ispirandosi agli alti principi della carità concorre coi suoi guadagni a provvedere di pane e di educazione l'abbandonato figlio del popolo.

Atto di collaudo dell'organo della Chiesa Parrocchiale di Toppo di Spilimbergo

L'Organo che la ditta Zanin di Camino di Codroipo ha collocato nella Chiesa di Toppo per incarico avuto del Rev. Parroco D. Domenico Politi, non è di grandi proporzioni: consta di un manuale di 56 note, della pedaliera di 27 e di nove registri interi; è però riuscito di una omogeneità, di un equilibrio e di una dolcezza tale da superare molti altri strumenti fatti in questi ultimi anni da altre rinomate fabbriche venete.

I registri hanno ciascheduno il proprio carattere. Ma sono degni di speciale menzione il *Ripieno*, il *Principale di 8 p.*, il *Bordone di 8 p.*, la *Voce angelica* e il *Contrabasso di 16 p.* Fra questi, è ammirabile e di pittoresco effetto il *Bordone*.

La meccanica è costruita con quella cura coscienziosa che lo Zanin mette sempre nei suoi lavori: è solida, pronta e, quello che più importa, silenziosa. La parte pneumatica è benissimo equilibrata e più che sufficiente alle proporzioni dell'istrumento il cui assieme è perfettamente riuscito.

I sottoscritti quindi presentano le dovute lodi all'egregio Zanin, ringraziano il Rev. Parroco di averli voluti assieme in questa circostanza e dichiarano l'Organo ampiamente collaudato.

firmati: V. FRANZ, Organista di S. Giacomo Ap. in Udine.

O. RAVANELLO, Organista di San Marco in Venezia.

Toppo di Spilimbergo, 16 gennaio 1893.

Gesta dei ladri

Stanotte alcuni messeri i quali forse si trovavano senza il becco d'una quattrina, e pure volevano ad ogni costo passar bene (?) il carnevale, sforzati l'infierata e senza rompere l'inviatata, penetrarono nel negozio di colonnati e private del sig. Innocente Stradonni di S. Gottardo, e vi rubarono merci e denaro per un importo complessivo di circa L. 600, senza che i padroni, i quali dormono nella stanza superiore, se ne accorgessero.

A Don GIUSEPPE SANTI

Restai colpito dal più vivo dispiacere all'udire la morte improvvisa di D. Giuseppe Santi, avvenuta oggi mentre si trovava in Duomo, onde presi tosto la penna per dedicare a lui una riga.

A lui che fu sacerdote semplice e schietto, ignaro di astute arti, di nebulosi raggi, di scaltre vie, norma di vita e linea di condotta per il nostro tempo. Di coscienza la più delicata, disimpegnava ai suoi doveri di sacerdozio con la maggior esattezza, e vivo ai sentimenti di religione e di carità, prestava pronto e volentieri l'opera sua, sia spontaneamente, sia a semplice richiesta, vuoi nelle funzioni sacre, vuoi a favore del prossimo.

Erano queste le apprezzate doti del buon sacerdote, che lo rendevano stimato ed amato, malgrado che l'energico carattere suo lo facesse ignaro dei vuoti complimenti, onde si pasce la nostra società.

Amava la sua Udine, dove era nato nel 1818 e formava un suo speciale piacere e divertimento lo stare alla giornata dei pubblici lavori, che si eseguivano; e noi lo vedevamo frequente recarsi a visitarli, dare il suo giudizio, il suo consiglio e più d'una volta la mercede suo se si vide eseguita questa o quell'opera; modificato questo o quel disegno.

Ed oggi la nostra città ha perduto uno dei migliori, uno dei benemeriti suoi cittadini; il nostro Duomo, dov'era cappellano fin dal 1848, uno dei suoi veterani.

Il nome di D. Giuseppe Santi resterà adunque nome venerato nella memoria degli Udinesi, come quello di un uomo, che fu modello ai sacerdoti, esempio ai suoi cittadini.

Udine, 16 gennaio 1893.

P. N. Pojani.

Mercoledì 18 gennaio — Cattedra S. Pietro.

BANCA DI UDINE

ANNO XX

20. ESERC.

Capitale sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100 L. 1,047,000.—
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi > 523,500.—
Capitale effettivamente versato L. 523,500.—
Fondo di riserva > 277,769.15
Fondo eventuale > 17,650.—

Totale L. 818,919.15

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO

30 Novembre

L. 523,500.— Azionisti per saldo azioni
> 160,954.93 Numerario in cassa
> 3,814,583.86 Portafoglio
> 15,110.35 Effetti in protesto e sofferenza
> 492,417.33 Anticipazioni contro deposito di valori e merci
> 818,682.89 Valori pubblici
> 13,248.75 Cedole da esigere
> 938,323.48 Conti correnti garantiti da deposito
> 953,505.84 Detti con banche e corrispondenti
> 69,000.— Stabili di proprietà della Banca e mobilio
> 174,000.— Deposito a cauzione dei funzionari
> 2,494,632.80 Detti liberi
> 914,538.59 Spese di ordinaria amministrazione e tasse
> 65,678.20

L. 11,447,572.73

PASSIVO

L. 1,047,000.— Capitale
> 277,769.15 Fondo di riserva
> 17,650.— Fondo eventuale
> 3,198,165.90 Conti correnti fruttiferi
> 2,040,255.90 Depositi a risparmio
> 1,166,296.64 Creditori diversi e banche corrispondenti
> 4,068.82 Azionisti per residui interessi e dividendi
> 2,668,032.80 Depositanti a cauzione
> 914,538.59 Detti liberi
> 203,795.02 Utili lordi del corrente esercizio

L. 11,447,572.73

Udine, 31 dicembre 1892.

Il Presidente

C. Kechler

Il Direttore

G. Merzagora

Operazioni ordinarie della Banca.

Esce danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3 per cento con accolta al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 per cento di sconto vincolare la somma almeno sei mesi. Nei versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdite le cedole scadute.
Emette Libelli di Risparmio corrispondendo l'interesse del 4 per cento con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.
Gli interessi sono netti di ritenuta mobile e capitalizzabili alla fine di ogni semestre.
Accetta Anticipazioni sopra:
a) carte pubbliche e valori industriali;
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta;
c) certificati di deposito merci.

Sono Cambiali almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi.
CEDOLE di Rendita italiana, di obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.
Aperte CREDITI IN CONTO CORRENTE garantiti da deposito.
Ridaccia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.
Emette ASSEgni A VISTA (cheques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America.
Acquista e vende VALORI A TITOLI INDUSTRIALI.
Riceve VALORI IN CUSTODIA come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pegni suggellati, vengono collocati ogni giorno in speciale DEPOSITARIO recentemente costruito per questo servizio.

Esercizio l'Esattoria di Udine.
Rappresenta la Società L'Ancona per assicurazioni sulla Vita.
Ha il Servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 30 novembre 1892 L. 3,108,165.90
Depositi ricevuti in dicembre 1892 > 1,537,731.51
Rimborso fatti in dicembre 1892 L. 4,645,947.41
Esistenti al 31 novembre 1892 > 1,407,044.25

L. 3,238,903.16

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 30 novembre 1892 L. 2,040,255.90
Depositi ricevuti in dicembre 1892 > 1,351,508
Rimborso fatti in dicembre 1892 L. 2,153,710.98
Esistenti al 31 ottobre 1892 > 1,516,538.18

L. 2,002,112.80

L. 5,241,015.96

Vittime del freddo

Venerdì mattina venne trovata morta dal freddo presso il passaggio a livello della ferrovia che mette a Villanova del Judri, una povera vecchia di 80 anni certa Donda di Meduzza. Si suppone che l'infelice fosse rimasta in quel sito fin dalla sera antecedente, reduce dal vicino Brazzano.

Un tale proveniente da Palmanova venerdì sera morì in una stalla di Nogarredo di Visco oltre Juri, ove venne ricoverato mezzo gelato, assieme ad un paio di buoi che accompagnava.

Altercando

Il 12 corr. in Cosizza (Grimacco) certo Lozach Andrea fu Michele d'anni 55 mentre per vecchi rancori altercava nella propria casa col padre di certa Garup Teresa di Toppo in un impeto d'ira rovesciò una caldaia d'acqua bollente sul piede sinistro della Garup che stava seduta presso il fuoco, causandole ustione giudicata guaribile in 10 giorni salvo complicazione.

Incendio

Ieri sera verso le ore 10 1/4 sviluppavasi un piccolo incendio nel giardino comunale Ricassoli e precisamente in una delle due casette di fronte all'albergo della città di Trieste nella Via dei Gorgi che serve ad uso serra con i caloriferi che furono la causa dell'incendio. Chiamati tosto i pompieri venne subito spento. Finora il danno non si conosce.

Aggressione

Sera sono verso le 9 l'oste di Ara Grande (Tricesimo) Giuseppe Ronco, nel ritornare da Udine col proprio cavallo giunto all'altezza di Reana, fu improvvisamente fermato da due sconosciuti i quali afferrarono le redini mentre senza dir parola gli vibrarono un colpo di bastone al capo.

Il Ronco armatosi di una piccola mannaia che aveva nella vettura saltò a terra e con

essa fatisi largo, poté fuggire dai suoi assalitori i quali si erano aggiunti altri due e tentarono di scappare. Piattani o 1 cavallo essendo abbandonato si inviò da sé verso Tricesimo ove il Ronco lo raggiunse e poté senz'altro ritornare a casa. Il mattino seguente il medico locale rilevò le contusioni alla testa del Ronco guaribili in 8 giorni. Si constatò trattarsi di vendetta personale.

ULTIME NOTIZIE

In Vaticano

Mons. Kopp, Vescovo di Breslavia, e Mons. Klementz, Arcivescovo di Colonia, furono ricevuti in privata audienza del Sommo Pontefice.

Giubileo Episcopale di Leone XIII

I pellegrini ungheresi, condotti dal Conte Ferdinando Zichy, Cavaliere del Toson d'oro e vice-presidente della Camera dei Magnati, saranno in Roma al principio del prossimo mese.

Saranno ricevuti dal Santo Padre il 6 febbraio.

Ieri è stato presentato al Santo Padre un bellissimo suo ritratto di grandezza al naturale, pregiato lavoro dell'esimo pittore perugino Francesco Guardafassi.

Questo ritratto di Leone XIII è destinato alla Esposizione di Chicago, e il Santo Padre fece le più vive congratulazioni al pittore che glielo presentava, elogiando non solo la somma perizia artistica colla quale venne eseguito, ma anche il devoto pensiero della sua dedizione.

Onorificenza pontificia

Il Santo Padre ha insignito della Comenda di S. Gregorio Magno il signor

Merleaux, comandante della corazzata *Cosmao*, che trasportò da Tunisi a Cartagine le spoglie mortali del compianto cardinale Lavigerie.

Per l'esposizione di Chicago

Alle feste colombiane di Chicago il Governo invierà una squadra sotto il comando dell'ammiraglio Magnaghi, il quale presenterà al Presidente degli Stati Uniti una lettera di re Umberto. Speriamo che queste cortesie abbiano almeno il vantaggio di rendere meno dura la legge proposta dagli Stati Uniti contro l'immigrazione, con grave iattura specialmente degli operai italiani.

Rissa sanguinosa in Rumania

Si ha da Belgrado che una rissa sanguinosa avvenne a Koceljvo presso Scabatz. Parecchi rimasero morti e feriti. Si operarono numerosi arresti.

Milosch Bogdanovic, ex deputato, fu arrestato ed accusato di alto tradimento.

L'Inghilterra e il Marocco

Il *Daily Telegraph*, parlando della questione marocchina, dice essere di importanza vitale per l'Inghilterra che Tangeri sia occupata da nessun'altra potenza. Il porto di Tangeri deve restare sotto l'autorità del Sultano; ma se una bandiera estera dovesse sventolare, questa sarebbe la bandiera inglese; la potenza di Gibilterra non deve essere neutralizzata.

Assicurasi che il Sultano del Marocco abbia accordato, dietro domanda del Governo inglese, riparazione per l'omicidio di Giovanni Trinidad.

Gli effetti della neve

Roma 16. — In seguito alle nevi cadute mancano le corrispondenze dalla Francia, dalla Germania e dalla Svizzera. Il diretto da Milano ebbe un ritardo di 3 ore.

Cuneo 16. — In causa della straordinaria neve caduta, stanotte tutti i treni che fanno capo a questa stazione, giungono e ripartono con molte ore di ritardo. Il treno 622 della linea Limone-Cuneo fu soppresso per varie valanghe cadute fra Limone e Venante. I treni 621 e 624 della stessa linea furono limitati tra Cuneo e Robilante. L'intera tratta si riattivò solo fra due giorni. A Limone la neve caduta stanotte sale a un metro e 10 centimetri.

Genova 16. — I treni sospesi dalle 2 pomeridiane di ieri furono riattivati. Stamanne ripresero pure il servizio i tram.

Torino 16. — Telegrammi giunti ora da Parigi dicono che il freddo è molto intenso in tutta la Francia. La neve in tempeste e ritarda in molti punti le comunicazioni ferroviarie.

Infurtuni del mare

Si ha da Sinigaglia che un improvviso e veemente fortunale ha investito il litorale. Sommersa la paranza *Giava* col capitano Salini di San Benedetto del Tronto e l'equipaggio. Si sono perdute molte altre barche lungo la spiaggia da Sinigaglia a Fano. Gli equipaggi però sono salvi. Si teme la perdita di altri due legni.

Si ha da Pola che il vapore del Loyd austro-ungarico « Milano » in viaggio della Dalmazia a Trieste, stante il cattivo tempo incagliò ed affondò. I passeggeri e l'equipaggio però furono salvati.

Collisione fatale

Si ha da Nizza che il vapore « Saint Marc » della compagnia Fraissinet, ebbe una collisione col brigantino italiano « Famiglia Schiattino », che affondò. Si hanno a deplorare sette annegati.

TELEGRAMMI

Gelsenkirchen 16. — I minatori ripresero il lavoro: lo sciopero è terminato.

Washington 16. — In seguito ai poteri estesi conferiti a Salati dal Papa i rappresentanti esteri sono disposti a riconoscerlo come membro del corpo diplomatico qualunque fra gli Stati Uniti e il Vaticano esista nessun rapporto ufficiale.



OLIO di MERLUZZO
di FEGATI FRESCHI di MERLUZZO, NATURALE e MEDICINALE
Ha meritato, all'Esposizione Universale di Parigi 1889, il 1° premio per olio di fegato di merluzzo. Preceduto da 40 anni in Francia, in Italia, in Inghilterra, in America, ecc., è il più celebre medicinale del mondo intero. Per le Persone deboli, ecc., l'olio di Fegato di Merluzzo di **ROGG** è molto più ricco in principi attivi dell'Emulsione che si fa fabbricare con una metà d'acqua e per dissimulare un olio di qualità inferiore.
Si vende solamente in bottiglie TRIANGOLARI. Esigete il logo di **ROGG** e **FRANCANTI**. Prodotto presentato al Consiglio Superiore di Sanità a norma delle leggi vigenti.
Solo proprietario: **ROGG**, 2, Rue Castiglione, PARIGI, ed in Italia le Farmacie.

Berlino 16. — L'imperatore essendo leggermente raffreddato, l'imperatrice sola intervenne alla festa in memoria di Werner-Siemens.

Notizie di Borsa

17 gennaio 1893

Rendita it. god. 1. genn. 1893 da L. 94.30 a L. 94.25
id. 1. lugl. 1893 > 92.13 a > 92.08
id. austr. in carta ca F 98.50 a 98.60
id. > in arg. > 98.25 a 98.30
Fiorini effettivi da L. 216.— > 216.50
Bancanote austriache > 216.— > 216.50
Marchi germanici > 128.— > 128.10
Marenghi > 20.75 > 20.78

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA 1.50 ant. misto 5.45 ant. 4.40 > omnibus 9.— > 7.35 > misto 12.30 pom. 11.15 > diretto 2.10 > 1.10 pom omnibus 6.10 > 5.40 > id. 10.30 > 8.08 > diretto 10.55 >	DA VENEZIA A UDINE 4.45 ant. diretto 7.35 ant. 5.15 > omnibus 10.05 > 10.45 > id. 3.14 pom 2.10 pom. diretto 4.40 > 3.05 > misto 11.3 > 6.10 > omnibus 8.55 ant.	DA UDINE A TRIESTE 2.45 ant. misto 7.37 ant. 7.51 > omnibus 11.18 > 3.32 pom. id. 7.34 > 5.30 > omnibus 8.45 >	DA TRIESTE A UDINE 3.40 ant. omnibus 10.57 ant. 6.— > misto 12.45 > 4.40 pom omnibus 7.45 pom 3.10 > misto 1.30 ant.
DA UDINE A PORTOGRUARO 7.47 ant. omnibus 9.47 ant. 1.02 pom omnibus 3.35 pom. 5.10 > misto 7.31 >	DA PORTOGRUARO A UDINE 6.42 ant. misto 2.55 ant. 1.22 pom omnibus 3.17 pom 6.04 > misto 7.15 >	DA UDINE A CIVIDALE 6.— ant. misto 6.31 ant. 9.— > id. 9.21 > 11.30 > id. 11.51 > 3.30 pom. id. 8.47 pom. 7.34 > id. 8.32 >	DA CIVIDALE A UDINE 7.— ant. omnibus 7.25 ant. 9.45 > misto 16.16 > 12.15 > id. 12.55 pom. 4.30 pom omnibus 4.48 > 5.30 > id. 7.48 >

Coincidenze

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.
Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 ant. e 5.40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.
Le corse Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 4.37 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

Antonio Villori garante responsabile

LOTTERIA

ITALO AMERICANA

Estrazione irrevocabile

fissata per Legge Governativa

30 APRILE 1893

L'importo dei premi è depositato alla

BANCA NAZIONALE (Sede di Genova)

per garanzia del pubblico

Premi da Lire

200.000 100.000

10,000 5,000 e minori

Programma gratis a richiesta, con distinta dei premi e dei DONI ai compratori di Biglietti di 10 e da 100 numeri, presso tutti i BANCHIERI e CAMBIOVALUTE del Regno, od alla

Banca Fratelli CASARETO di Francesco

Via Carlo Felice, 10 - GENOVA

C. BURGHART

Udine Udine

RESTAURANT

DELLA STAZIONE FERROVIARIA

Cucina calda a tutte le ore

Prezzi di piazza

I frequentatori della sala interna pagheranno i biglietti di entrata Stazione soltanto nel caso avessero da sortire sotto la tettoia.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

VOLETE LA SALUTE??



Liquore Stomacale Ricostituente
Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino FERRO-CHINA-BISLERI porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impresso una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Biasoli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, caffettieri pasticcierei e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrescativo e depurativo del sangue

del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia

DIREZIONE SANITA', CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4; casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa **ERNESTO PAGLIANO** in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista **Giacomo Comessatti**.

PILLOLE DI CREOSOTINA

raccomandate da distinti Medici per la pronta guarigione delle

TOSSI
RAFFREDDORI
RAUCOLINI
CATARRI
BRONCHITI
INFLUENZA, ecc.

Pillole di Creosotina

nuova preparazione dal Creosoto di maggior azione terapeutica superiore al Creosoto stesso, al catrame e preparati congeneri.

Pillole di Creosotina

Hanno azione pronta ed efficace. Hanno grato sapore. Non producono alcuna irritazione.

Gratis si manda opuscolo sull'azione terapeutica e composizione chimica della Creosotina.

Flacone da 60 pillole L. 2

presso tutte le Farmacie
Proprietari: **Dompe Adami**
Farmacisti-chimici
Corso San Gelsi, n. 10
MILANO

In UDINE presso le farmacie:
L. Biasoli — **F. Comelli**



La chioma folta, e fluente è degna
corona della bellezza.

La barba ed i capelli aggiungono al
l'uomo aspetto e bellezza, di forza
e di no.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaconi da L. 2 - 1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8.50

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A UDINE presso i Sigg.: **MASON ENRICO** Chincagliere — **PETROZZI FRATELLI** — **FABRIS ANGELO** farmacia. — **MINISINI FRANCESCO** medicinali. — In GEMONA presso il signor **LUIGI BILLIANI** farmacia. — In FONTENBA di sig. **CETOLI ARISTODEMO**.

Deposito generale da **A. Migone e C.**, via Torino 12 MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

DENTI BIANCHI

e sani con la più ricchissima **Polvere Dentifricia** dell'illustre comm. prof. **VANZETTI** specialità esclusiva del chimico-farmacista **CARLO TANTINI** di Verona.

Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benchè minimo danno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo pressamente preparato coll'aggiunta di scelti Oli essenziali eminentemente antisettici.

Lire **UNA** la scatola e istruzione.

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** — Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a **C. Tantini** Verona col solo aumento di 60 centesimi per qualunque numero di scatole.

Deposito generale in VERONA nella Farmacia **Tantini alla Gabbia d'Oro** piazza Erbe N. 2.

In UDINE farmacie **Gerolami, Bosero, Minisini** e profumeria **Petrozzi** e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

PARATTUNTI
Alla LIBRERIA PATRONATO, via della
Posta 16, Udine, trovano un grandioso assortimento di giornali, a prezzi mitissimi.

Il buon Sapore



della Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calcio e soda non è la sola causa del successo mondiale di questo preparato; al sapore gradevole vanno unite incomparabili proprietà tonico ricostituenti.

L'Emulsione Scott è raccomandata dai Primari Medici per la cura di tutte le malattie esantematiche degli adulti e dei bambini: è di sapore gradevole come il latte e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono fasciate in carta satinata color « Salmon » (rosa pallido). Chiedere la genuina Emulsione Scott preparata dai chimici Scott e Bowne di New-York.

Emulsione Scott

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

AVVISO

Nel premiato laboratorio di arredi Sacri di **DOMENICO BERTACCINI** in Mercatovecchio Udine, trovasi in vendita un ricco deposito di fornimenti in ottone argentato, dorato e senza, a prezzi molto ridotti e da pagarsi anche ratealmente. Rinnovansi e si prendono in cambio anche oggetti vecchi.

Si vendono pure le tanto ricercate animette per illuminare il SS. Sacramento e lampade in genere, le quali, con poco consumo, danno molta luce; invenzione offerta di S. S. Papa Pio IX.

Luminaria adhibenda ante Sanctissimum Sacramentum cum piis imaginibus intextis SS. papae Pio IX ab inventore praebita.

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate

Polvere Enantica

composto con acini di uva per preparare un buon vino di amiglia colorito e purificato igienico — Dose per 50 litri L. 3.20 pre 100 litri L. 4, con relativa istruzione.

Presso i signori **Benziger & Co.**, editori-tipografi in Einsiedeln (Svizzera), è comparso alla luce:



88 pagine in 4°, con più 94 di illustrazioni e ritratti originali nel testo, una superba cromolitografia rappresentante:

« LA SACRA FAMIGLIA »

L'Almanacco tratta soggetti sacri, letterari, educativi, ed artistici. Le illustrazioni ed immagini sono a colori, sono tutte con grande cura.

Distribuzione gratuita di 600 pregevolissime cromolitografie in gran formato.

Prezzo di vendita: cent. per copia.

In vendita presso: la Libreria

Patronato Via, della Posta N 16

Udine.

Si vende presso la Libreria Patronato

ANTI-BACILLARE

RIMEDIO CONTRO LA TISI

preparato con processo speciale dal Prof. **SALVATORE GAROFALO**

Approvato dal Consiglio Superiore di Sanità; prescritto dai medici a tutti gli individui affetti da tubercolosi, bronchiti catarro polmonale acuto e cronico, affezioni della laringe e della trachea.

L'Anti-bacillare, preparato per base di creosoto, balsamo di Tolu, glicerina, codeina ed arseniato, di soda dotato di gusto gradevole impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di Koch. Inoltre esso possiede tutte le proprietà tonico-ricostituenti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l'aspettazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consumazione, migliorando sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'Anti-bacillare.

Prezzo di ogni bottiglia con istruzione L. 4

(Aggiungendo L. 1 per spese di posta e di imballaggio, si spedisce in tutto il Regno, mediante pacco postale).

Unico deposito in PALERMO presso la Farmacia Nazionale, via Tornieri, 65. — Ivi dovranno dirigersi le richieste, accompagnate da cartoline-vaglia.

Scrivere chiaro nome, cognome e domicilio.

Biglietti da visita

(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggero, L. 1. — 100 id. id. o Math greve, L. 1.50 — 100 id. id. ornato speciale piccoli e 100 buste, L. 1.70 — 100 id. id. id. L. 2 — 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3.00 — 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4 — 100 colorati con fiori e figure comprese 100 buste, L. 5.00.

Dirigere le domande alla Cronolitografia Patronato, via della Posta, 16, UDINE.